



A S S O C I A Z I O N E
LOUIS TURENNE

LOUIS TURENNE

**LA “SELEZIONE DELLE ONDE”
LE “ONDE DELLE ACQUE”**

by Manuel Manfredi

2004

L'Ingegnere francese Louis Turenne nato a Parigi nel 1872, conseguì con successo la sua laurea nel 1893 (all'età di 21 anni) presso la più prestigiosa Scuola dell'epoca: l'École Centrale, la massima Università delle Hautes Écoles di Francia. Nella stessa Scuola di Fontainebleau, fu poi "Ancien Professeur", docente di Fisica, di Elettromagnetismo e di Radiotelegrafia "SENZA FILI". Le ricerche di Turenne si compiono nell'epoca in cui muovono i primi passi tutte le scoperte che avrebbero aperto al secolo successivo la strada del progresso tecnologico della Radio, della Televisione, dei Satellitari... Dunque un'epoca 'pionieristica', ma Turenne entra a buon diritto nella Storia del nostro tempo per il peso degli apporti che ha dato all'umanità. (Come leggiamo nella prefazione del suo libro IX):

"Ho voluto aspettare i miei 80 anni ed i risultati dei miei numerosi controlli, prima di pubblicare questi lavori.

*Io vorrei, alla fine della mia vita, aver creato lo Strumento Scientifico, che possa riunire in un'unica Scienza, **la Scienza delle Onde**, tutti i Metodi antichi e moderni, che hanno per scopo di sollevare l'Umanità e di far apparire meno penoso il passaggio sulla Terra agli sfortunati "carenti di Salute", tanto numerosi in tutti i Paesi.*

Ringrazio i Medici, i Farmacisti ed i miei numerosi Allievi che hanno ben voluto aiutarmi apportando la loro competenza, i loro consigli, i loro incoraggiamenti nel proseguire quest'opera scientifica di dedizione verso i nostri simili.

Possa il mio lavoro essere compreso come un'opera creatrice di "avvicinamenti" tra tutte le discipline che operano per migliorare il benessere degli esseri umani. (L.Turenne 1952)"

Già nei primissimi anni del secolo (1910) mise a punto un suo metodo originale per indagare e misurare "la misteriosa emanazione ondulatoria e vibrazionale" di tutte le realtà visibili ed invisibili.

Lo studio dell'onda gli permise di conoscere e comprendere in modo scientifico i meccanismi che governano la natura con i suoi fenomeni di : Vita, Trasformazione e Morte.

Per approdare alla realizzazione del suo Metodo, dovette prima inventarsi gli "strumenti" adatti a quel tipo di ricerca perché all'epoca non ne esistevano. Aveva bisogno di "rivelatori sensibilissimi", i soli che potessero "rintracciare" frequenze debolissime....

I nostri lettori devono sapere che qualsiasi apparecchio rivelatore- rilevatore, elettrico od elettronico - per quanto piccolo - emette attorno a sé un campo elettromagnetico molto più forte delle "deboli onde" che si vogliono rintracciare e misurare: esso finirebbe per "coprirle" senza rilevarle.

Immaginiamo, per esempio, di voler percepire i "sussurri" del bosco...Se entriamo con un trattore agricolo acceso non ci riusciremo mai e probabilmente diremmo che "i sussurri"...non esistono! E' senza dubbio a causa di queste difficoltà che ancora oggi si nega l'esistenza delle cosiddette "vibrazioni ultrasottili": S'intuiscono, s'immaginano, i matematici ne dimostrano l'esistenza attraverso le loro formule, ma la Società Scientifica del 2000 ancora non ne prende atto, probabilmente proprio perché non le è possibile "toccarle ed amministrarle" secondo i canoni tecnologici convenzionali.

Va detto per dovere di cronaca che, proprio nei giorni a cavallo tra il 2003 ed il 2004, gli Scienziati hanno annunciato scoperte davvero impensate e tanto sconvolgenti da "mettere in discussione" tutta la Fisica conosciuta. In particolare citiamo gli Astrofisici con la scoperta del "VUOTO ATOMICO" (già annunciata da Turenne nel 1915)ed i ricercatori-sperimentatori delle cosiddette nanotecnologie, nel "suddividere" ulteriormente il già "piccolissimo", hanno avuto la sorpresa di trovarsi di fronte a realtà insospettite i cui principi, con annessi e connessi, erano già stati scoperti ed annunciati da Turenne...! Sono poi quelli su cui Turenne appoggia tutto il Suo Metodo (Teoria, Grammatica e

strumentazioni): le Onde delle forme, sorta di ‘quanti’ di energie informate e le loro interazioni e risonanze con tutte le realtà visibili ed invisibili che costituiscono l’Universo.

Ma torniamo ai primi del 1900 quando Turenne doveva “inventare” gli strumenti più funzionali per le sue indagini e le sue ricerche. Egli conosceva già la capacità dell’uomo di rilevare i fenomeni ondulatori e vibrazionali, perché....

Suo padre gestiva una Società Industriale per la fabbricazione di pompe per estrarre acque dal sottosuolo ed altre apparecchiature collegate all’attività di perforazione e scavo dei pozzi. Individuare nel sottosuolo le falde acquifere e quindi il punto esatto dove scavare era un compito affidato ai “rbdomanti”. Essi si servivano semplicemente di una “bacchetta di nocciolo”. Fin da bambino Turenne, mostrò interesse non tanto per l’arte dei rbdomanti, ma per i fenomeni fisici che dovevano esserci dietro. Nella cultura popolare dell’epoca si pensava questi personaggi fossero dotati di ‘doni particolari’ o addirittura che fossero dei ‘maghi’ ! Nella sua mente vivida ed indagatrice nacque subito un forte bisogno culturale di rispondere alla domanda: “Come fanno, come operano... Su quali fenomeni e leggi fisiche appoggia la loro pratica, che porta quasi sempre sicuri risultati?”

Una volta laureato si trovò come corredo tutto ciò che, fino a quel momento, la Scienza conosceva intorno alle Leggi dell’Elettromagnetismo e con la “testa” del ricercatore prese ad osservare e studiare più da vicino i Rbdomanti che continuavano a frequentare la casa del padre.

Turenne fu il primo studioso di formazione scientifica ad interessarsi ai metodi ed agli effetti della rbdomanzia. Scrisse i suoi primi tre libri per “spiegare” proprio ai rbdomanti le leggi ed fenomeni fisici grazie ai quali essi potevano esercitare la loro specialità. Ormai “Professore di T.S.F. (Teletrasmissione Senza Fili) non perse l’occasione di “far sapere e spiegare” a tutti che ogni uomo è un’ANTENNA, esattamente simile ad una radio ricetrasmittente. Riconobbe che l’essere umano è sensibile a tutte le onde ed a tutti i campi magnetici che lo attraversano. Nell’uomo, tali onde ‘innescano’ il sistema nervoso simpatico da cui partono impulsi capaci di produrre delle micro-contrazioni muscolari. Ogni persona viva è sottoposta a questi meccanismi. Pendolo o bacchetta, hanno solamente la funzione di “amplificare” le micro-vibrazioni che percorrono i muscoli della mano, provocando agli strumenti (bacchetta o pendolo) dei movimenti, che sono stati poi convenzionalmente codificati. Turenne fu il primo a sostenere queste tesi, ma fece più eco (!?) la conferma che, molti anni dopo ne diede il Fisico Yves Rochard.

Assodato il ‘principio’ dell’Uomo Antenna, rimaneva da verificare se i dati oggettivi rilevabili con il pendolo non potessero essere “condizionati” da fattori soggettivi, come si dice nell’ambiente: dal “mentale”. Turenne era uno Scienziato e come tale, ritenne necessario indagare, con occhio molto critico e scientifico, pendoli-bacchette-Operatori.

In questo spirito e con questa intenzione pretese di realizzare una sua strumentazione la quale, pur sfruttando i predetti “meccanismi naturali”(Uomo antenna), desse risultati affidabili e soprattutto l’azione e l’esito finale non fossero assolutamente influenzati dalla mente dell’Operatore.

Ma Turenne aveva un altro problema: “la selettività” dell’onda.

Si accorse infatti che i rbdomanti erano sì in grado di “percepire” la presenza di acqua sotterranea, ma – fattore per Lui importantissimo – non erano in grado di definire se l’acqua fosse dolce o salata, pulita o sporca o addirittura inquinata da batteri e virus pericolosi per la salute umana. Le acque, allora come oggi, venivano utilizzate per l’irrigazione, ma anche per l’uso alimentare... Nessuno trascuri poi le possibili perdite di denaro quando, solo dopo la perforazione ci si accorge che l’acqua non è buona oppure..... è troppo poca!

A distanza di tempo, si può bene intuire quale fosse il suo stato d'animo e mentale di fronte al lavoro che lo aspettava.

Turenne, fermo e caparbio, si mise al lavoro ed ecco come poi andarono i fatti:

Dalla scuola aveva conosciuto gli studi e le scoperte di Galileo Galilei che nel 1583, a rischio della vita, enunciò le Leggi del Movimento Pendolare. Foucault in tempi più vicini, nel 1851 realizzò un famosissimo esperimento pubblico nel Panthéon di Parigi: per dimostrare e mettere in evidenza la rotazione terrestre, appese al centro della cupola “un pendolo” appositamente studiato, con un cavo di 67 metri ed un peso di 26 chilogrammi... (uno simile è ancora oggi visibile “in movimento” al Museo della Scienza e della Tecnica di Milano).

(Se il fenomeno “pendolo”, peraltro utilizzato anche dagli Antichi Egizi, è ancor oggi schernito, ridicolizzato e ritenuto non degno di attendibilità - nonostante Galilei e Foucault – significa che è stato adoperato sconsideratamente da persone sconsiderate. “Non attendibili” quindi, furono e sono le persone e non “il pendolo” con i suoi fenomeni. n.d.r.).

L'Uomo con i suoi tessuti nervosi, lunghi chilometri e chilometri, è di certo l'**Antenna** più dotata e sensibile. Il “**pendolo**” quindi doveva essere il più sensibile “rivelatore degli impulsi” ricevuti dall'Antenna e Turenne non esitò a prenderlo in considerazione, visti anche gli illustri predecessori. Ma come “essere certo” che tutto lo strumento rimanesse con rigore ben agganciato alle Leggi dell'Elettromagnetismo, scongiurando qualsiasi apporto ed influenza mentale?

Sempre attingendo alle conoscenze scolastiche si ricordò della “sfera” e di tutte le leggi fisiche ad essa connesse. Non ebbe dubbi: in fondo al filo doveva essere messa una **sfera**...

Si ricordò anche gli studi fatti sulla Luce e sui fenomeni di diffrazione. Il colore verde è “al centro” dello spettro luminoso: il verde “attira in sé” le energie dei 3 colori negativi che ci sono da un lato e dei 3 colori positivi che ci sono dall'altro lato...(n.d.r. Più tardi Turenne scoprirà che il colore verde al centro dello spettro è debolmente radioattivo e ciò lo guiderà verso lo studio della clorofilla e della funzione clorofilliana). Concluse dunque che la sfera doveva essere di colore **verde**.

Un **pendolo** munito di una **sfera** colorata in **verde**, poteva costituire uno “strumento rivelatore” tale da poter essere classificato come “scientifico”? Le basi di progetto erano solide ed ineccepibili, ma Turenne non era ancora convinto e neppure soddisfatto. Era quasi ossessionato dal bisogno di creare un apparecchio che, rispettando tutte le Leggi della fisica, reagisse con certezza solo a quelle e mai alla volontà dell'Operatore....

Doveva assolutamente cercare e trovare qualcos'altro, qualcosa che gli garantisse che il suo strumento sarebbe stato strettamente “agganciato e vincolato” alle Leggi dell'Elettromagnetismo.

Gli venne in mente la “bussola ad aghi magnetici”. Pensò: “Meglio di quella...!”

La “bussola ad aghi magnetici” già usata in antico dai Cinesi, comparve in Occidente durante il Medioevo e di questa, durante i suoi studi specializzati, Egli ebbe l'occasione di conoscere tutte le proprietà e tutti gli utilizzi.

L'intuizione gli parve geniale (a posteriori possiamo affermare che in quel momento, neppure Lui sapeva quanto...). Decise dunque di montare sull'equatore della sua sfera, fissati e messi in orizzontale l'uno opposto all'altro, due aghi magnetici da bussola. Più di così...!

A quel punto fu sicuro che lo strumento ideato e realizzato era totalmente predisposto per ‘muoversi’ dentro (assolutamente dentro) le Leggi dell'Elettromagnetismo e che non potesse venire facilmente influenzato dalla mente dell'Operatore.

Un **Pendolo** con appesa una **sfera**, colorata di **verde** e corredata di due **aghi magnetici**. Che, di più? Evviva! Direte Voi. Ebbene no! Il famoso Pendolo Universale Turenne non era ancora nato.....

Si stava avvicinando per l'Ingegnere Turenne il momento "rivelatore", l'esperienza che avrebbe determinato il seguito del Suo cammino scientifico, l'orientamento delle sue ricerche e le scoperte nel campo della Fisica delle Radiazioni, per le quali è entrato a pieno titolo nella Storia....

Cosa avvenne dunque di tanto particolare ?

Immaginiamolo, con gli occhi della mente, in atto di "sperimentare" quel suo studiatissimo apparecchio rivelatore....La prima prova la fece mettendosi proprio sulla verticale d'una fonte d'acqua già aperta, la manovra più ovvia per incominciare, ma con suo grande stupore quel complicato strumento tanto preziosamente calcolato, non ebbe alcuna reazione.....Rimase fermo! Lo lanciò e lo rilanciò, ma quel che credeva essere un "pendolo" speciale, non voleva saperne di fare alcun movimento; rimaneva sempre immobile!

"E' possibile che io non sia adatto per queste arti..." Pensò... Chiamò allora i signori Raddomanti dell'Azienda del padre, tutti abili Operatori. Diede loro il suo "speciale pendolo" e li pregò di fare l'esperienza sulla stessa fonte d'acqua....

Il pendolo, nelle mani di tutti, ebbe lo stesso comportamento: rimase immobile!

Il fatto destò molta curiosità. Sapevano bene quei signori che qualsiasi "corpo" sospeso in equilibrio ad un filo tenuto nella mano, accusa qualche tipo di movimento. Era così ed è sempre stato così...

Come mai invece, quel "marchingegno" messo insieme dal loro amico Ingegnere, si rifiutava di esprimere reazioni e movimenti? Era impensabile ed anche inammissibile per quei bravi uomini o, se volete, per ciò che di quei fenomeni essi conoscevano!

Lo strumento era fatto bene e, più di ogni altro esistente, creato nel rispetto di tutte le 'leggi' fisiche. Per quale ragione dunque esso non reagiva laddove tutti gli altri pendoli o le bacchette reagivano?

Una ragione doveva esistere e Turenne voleva trovarla... L'indole del ricercatore è come quella dell'investigatore, come quella di un Ispettore di Polizia: analizzare gli indizi, riflettere sui moventi, mettere in movimento i meccanismi del sospetto e attivare l'intuito.

Chi non possiede un'indole del genere non può immaginare, neppure per un attimo, lo spasimo ed il logorante travaglio mentale che cattura letteralmente il ricercatore per giorni e giorni, finché non trova la soluzione.

L'attenzione di Turenne cadde sugli "aghi magnetici" da bussola, che aveva inchiodato ai lati della sfera orizzontalmente. **Pensò: "Se girassi gli aghi e li mettessi in verticale?"**.

Così predisposto e messo sulla verticale della fonte d'acqua, il pendolo **"sentì l'onda" e reagì !**

In quel momento Turenne considerò e scoprì che l'onda emanata dall'acqua possedeva caratteristiche fisiche tutte sue:

"l'acqua emette solo onde verticali elettriche e non orizzontali magnetiche."

Fu facile per Lui dedurre che, con gli aghi magnetici messi in orizzontale, il suo strumento intercettava SOLO onde magnetiche orizzontali, mentre con gli aghi messi in verticale intercettava SOLO onde elettriche verticali.

Scoprì poi che orientando gli aghi magnetici in differenti possibili posizioni, ogni volta il pendolo reagiva solo ed elusivamente in presenza di un certo tipo di onda: se l'onda non era presente, il Pendolo rimaneva immobile. Aveva realizzato lo strumento SELETTIVO molto preciso, quello che gli occorreva.

Ha potuto selezionare e rintracciare differenti tipi di onde:

- Onde magnetiche orizzontali positive
- Onde magnetiche orizzontali negative
- Onde magnetiche orizzontali “inverse”
- Onde elettriche verticali positive
- Onde elettriche verticali negative
- Onde elettriche verticali “inverse”
- Onde “Infra”
- Onde “Ultra”
- Onde della “radioattività”

Ciò gli permise successivamente di “indagare” ed “esaminare” tutto ciò che costituisce il nostro mondo visibile e invisibile, di conoscere “la carta d’identità vibratoria” di ogni elemento presente in natura e di fare importanti “scoperte” relative alle interazioni magnetiche (pur di debole intensità) degli “elementi” tra loro e di questi con i fenomeni naturali od artificiali collegati alla salute delle cellule viventi. Per esempio:

- Le cellule viventi umane o animali sono costituite SOLO da onde magnetiche orizzontali.
- Tutte le malattie invece sono costituite SOLO da onde elettriche verticali, etc..etc..

Turenne “non Radioestesista”, ma....

Nella tradizione della Radioestesia empirica l’Operatore “fa domanda mentale” ed il pendolo “risponde” con i suoi movimenti.

Nel Metodo Turenne cambia tutto; niente “domande” mentali e niente “risposte” del pendolo...

Sfrutta sì il principio dell’Uomo Antenna per “captare” le vibrazioni che si muovono in ambiente, (funzione peraltro comune ad ogni essere vivente), ma per “selezionarle” si serve di uno Strumento specializzato “slegato e indipendente” dalla volontà dell’Operatore che reagisce solo se gli “aghi magnetici” rilevano la presenza di una certa onda... di un fenomeno o di risonanza....

Egli stesso affermò che il movimento più interessante del suo Pendolo Universale era ed è: l’arresto involontario – per saturazione d’onde!

Dunque esistono due antenne: l’Uomo che tiene in mano il Pendolo Universale ed il Pendolo stesso che, a questo punto diventa il vero “detectore”

Questa nuova tecnica può dirsi ancora Radioestesia ?

La Radioestesia nelle mani di Turenne non fu più la stessa Radioestesia praticata da secoli ovunque.

Dovette accorgersene anche Lui perché, abbastanza presto, chiamò la sua nuova tecnica:

Radioestesia Scientifica e subito dopo decise di battezzarla “RADIO-DISINTEGRAZIONE” (1930)

Gli uomini che hanno tramandato Turenne attraverso la Storia fino a noi, sono stati molto ingenerosi nei suoi confronti. E’ stato ed è tuttora estremamente riduttivo consegnare ai posteri un Turenne radioestesista, anche se –come si legge qua e là- il più bravo...Semmai sarebbe stato più corretto dire che Egli “si servì” di quest’arte, come ci si serve d’un qualsiasi altro strumento.

Turenne invece ha tutti i meriti e tutti i diritti di passare alla Storia NON come Radioestesista, bensì come Scopritore: colui che ha sapientemente cercato, indagato e “frugato” tra le pieghe più sottili ed occulte della realtà elettromagnetica, dando alla Scienza della Fisica la spiegazione di certi fenomeni ed enunciandone altri.

- **Identificò con esattezza campi d’onda**, impossibili da rilevare (ancora oggi) con altri strumenti convenzionali,

- **fece il punto sulla teoria dei fenomeni gravitazionali e scoprì la “radioattività benefica”** quella che origina la vita,

- **scoprì le onde “informate”, emesse da uno o più “quantità di energia programmati”.**

Per la prima volta nella Storia precisò la reale costituzione delle onde:

l'onda ha una sua struttura ed una struttura diversa ha **“l'informazione”** che dall'onda viene “trasportata”. Ogni onda quindi, al di là della sua forza, è buona o cattiva non per sé stessa, ma per “l'informazione” che trasporta e per la sua lunghezza d'onda (frequenza di vibrazione).

Le scoperte fatte Gli permisero:

- **di identificare (primo nella Storia moderna) che all'origine di ogni realtà esistente, visibile od invisibile, esiste “una forma” e che saranno proprio le vibrazioni emesse da quella forma a “far vivere” la realtà stessa.**
- **di trovare la “forma, l'altezza e la lunghezza d'onda” caratteristiche di una cellula vivente per essere dichiarata “veramente sana”! Si trovò così in possesso del “modello ideale” con il quale “confrontare” ogni realtà esistente nel regno minerale, vegetale ed animale..! Ciò gli permise di avviare una grande attività di “ricerca” intorno ai misteri della salute e della malattia.**
- **di fornire le prime spiegazioni scientifiche sulle caratteristiche elettromagnetiche della radioestesia e dei fenomeni simili**
- **di ideare e realizzare speciali strumenti di precisione per la rilevazione, classificazione e misurazione delle onde, in luogo e a distanza.**
- **di “catturare e fissare” in modo perenne ed inalterabile le “informazioni” normalmente emesse da corpi semplici (Mendeleviani), da corpi complessi (tessuti, organi, etc) e da fenomeni naturali (della disintegrazione).**
- **di realizzare un ampio “campionario di onde “informate” (i testimoni) utili per la ricerca.**
- **di “ideare e realizzare” i suoi famosi Catalizzatori d'Onda.** Speciali apparecchi, ancora oggi prodotti, che hanno la funzione di “attirare” (catalizzare) nella persona o nell'ambiente, “quantità di energie informate” atte a rimettere “in fase” le vibrazioni “distorte” che sono causa di disordine. Sono eccellenti in caso di neutralizzazione d'onde nocive nella persona e nell'ambiente e in caso di “ristrutturazione e riequilibrio” del corpo elettromagnetico umano. Turenne con questo “Sistema” realizza un vero programma di “prevenzione”, di fronte alla degenerazione cellulare e anche di fronte alla malattia.

La geologia, lo studio del sottosuolo, fu uno dei settori che praticò in modo assiduo.

Questo tipo di lavoro gli permise di viaggiare molto: fu richiesto in molti Paesi

Si appassionò alle “prospezioni” ed alle ricerche minerarie: in Messico individuò un giacimento d'oro per conto d'una Compagnia privata, in Romania trovò petrolio per un Ente Pubblico. In Marocco –al tempo del Protettorato francese - lavorò per conto del Governo e del Ministero delle Miniere nella ricerca di Fosfati. In Brasile, con alcuni Allievi ha scoperto almeno 2000 miniere e giacimenti di minerali preziosi...

Nel corso della sua vita individuò circa 8000 falde e sorgenti acquifere fra cui quelle di Evian in Svizzera, di Vittel in Francia e di Sidi Harazem in Marocco (tutt'ora distribuite).

Per tre anni Turenne analizzò la regione del Limousin che aveva ha una struttura geologica per Lui particolarmente “attraente” e individuò nel luogo un ricco giacimento di Uranio. Ne indicò coordinate, dimensioni e profondità.

Nel 1945 dopo la Liberazione, richiese al C.N.R.S. (Consiglio Nazionale Ricerche Scientifiche) francese l'omologazione dei suoi strumenti di ricerca ed inviò da tutta la documentazione e le indicazioni riguardanti il giacimento di Uranio nel Limousin.

La storia è quella di sempre! Turenne, Lui il pluridecorato, il personaggio che tanti servigi ha reso allo Stato (dopo la seconda guerra mondiale, Louis Turenne venne insignito delle due massime onorificenze militari francesi: la "Legione d'Onore" e la "Croce di Guerra") fu umiliato. Dopo quasi un anno di corrispondenza il CNRS ha respinto la proposta con la scusa che gli strumenti usati non erano stati da loro omologati!

Turenne si rivolse all'Ente Nazionale per l'Energia Atomica, direttamente a F. Joliot-Curie che allora presiedeva la direzione del Centro. Anche in questo caso nessuna risposta. La notizia fu di dominio pubblico grazie ad un articolo apparso sulla stampa del 14 Settembre 1946. Sei anni dopo il CNRS francese diede notizia della scoperta dei giacimenti di Uranio nel Limousin e se ne attribuì il merito. Ingrata Patria!

Per quanto riguarda la paternità della scoperta dei giacimenti di Uranio nel Limousin, nel 1952 Francis Rico su "l'Espoir de Nice" del 17 giugno, rispose pubblicamente al C.N.R.S. francese, ricordando che quello stesso giacimento era stato già da tempo individuato da Turenne.

L'Onorevole L. Schmidt, deputato nella Regione della Haute Vienne, a conoscenza del lavoro di Turenne fin dal 1946, così scriverà in una lettera a Lui indirizzata:

"Il vostro lavoro ha causato grande agitazione al Commissariato per l'Energia Atomica che affermò non esserci dell'Uranio nella regione del Limousin. Ora qualche anno più tardi, questi signori si attribuiscono il merito della scoperta dei giacimenti di S. Silvestro dei quali Voi avete segnalato l'esistenza fin dal 1945. "Je Vous rends hommage".

Gli interessi di Turenne non si fermarono tuttavia alle ricerche ed alle prospezioni geologiche, ma affrontarono - dal punto di vista della fisica - i rapporti fra lo stato di salute dell'organismo vivente e le emissioni elettromagnetiche, siano esse prodotte dall'organismo stesso e che quindi "agiscono" positivamente o negativamente dall'interno, siano esse presenti nell'ambiente dove l'organismo vive e che quindi "agiscono" positivamente o negativamente dall'esterno della persona.

Nel corso di queste ricerche collaborarono attivamente con Turenne famosissimi medici:

- il Dottor Rouy suo "consulente" medico,
- il Dottor Aveline, uno dei primi medici ad occuparsi statisticamente dei rapporti fra ambiente geobiologico e salute (i suoi lavori sono stati studiati dalla scuola di Hartmann)
- Il Dott. Carrel Alexis, celeberrimo fisiologo francese, premio Nobel e autore tra l'altro d'una famosa opera filosofico-spiritualista dal titolo "L'Uomo questo sconosciuto" con il quale studiò le radiazioni emesse dalle acque e le loro influenze sulla salute umana.
- ed il Prof. Nebel, celebre oncologo di Losanna, con cui ha studiato l'influenza di emissioni elettromagnetiche nella formazione di tumori e nella diagnosi e cura di forme degenerative del sangue quali la leucemia.
- L'Ingegnere Bovis famoso ricercatore e studioso dei fenomeni vibratorii anch'egli ideatore d'un metodo per la misurazione delle Onde.

. TURENNE e...l'acqua

Ricordate l'esperimento fatto sulla fonte d'acqua con "gli aghi magnetici"? L'acqua è stato il primo "elemento" indagato e studiato da Turenne dopo che ebbe la possibilità di "selezionare" le onde. Il suo fu un approccio totalmente e rigorosamente scientifico, molto sottile e molto profondo. Prese ad osservare le emissioni ondulatorie prodotte da vari tipi di acque ed a catalogarle secondo le loro lunghezze ed altezze d'onda. Tracciò gli "spettri d'onda" di ciascuna acqua, ne misurò le polarità e fece una quantità di constatazioni interessanti.

- Tutte le acque emettono solo onde "verticali elettriche" e non "orizzontali magnetiche".

Questa è la ragione per cui possono trattenere "i messaggi" quando vengono "magnetizzate" o con le mani, o con i cristalli (i quali emettono solo onde magnetiche) o con altri strumenti magnetici.

- Lo spettro, per esempio, dell'acqua distillata è radioattivo, quello delle acque normali no !

- Per la misura della lunghezza d'onda emessa, si sa se l'acqua fa bene al corpo oppure no !

- Se la lunghezza d'onda non è "a giusta misura" (8:2.500.000), un'acqua può abbassare molto le onde di salute!

- Tutte le acque, 24 ore dopo essere uscite dalla fonte, con la perdita delle loro onde "verticali elettriche", perdono la loro vitalità e non apportano più alcuna benefica vibrazione al corpo.

Turenne ha infine considerato che tutte le acque potabili, pur trattate chimicamente dalle Autorità e quindi sterilizzate, per il solo fatto di "scorrere" in condotti e tubazioni nei quali possono anche "stagnare", quando arrivano nelle case esse sono tutte "malsane" - vale a dire con una lunghezza d'onda di molto inferiore a quella di un'acqua sana e quindi capaci di abbassare notevolmente il tono di salute negli organismi. Le acque dette "domestiche" vengono bevute, usate per la cucina e così la "cattiva vibrazione" viene introdotta direttamente nel corpo; vengono utilizzate per lavarsi e così la "cattiva vibrazione" rimane attaccata all'Aura e da lì "percuote e distorce" continuamente il corpo elettromagnetico della persona.

Sarà bene spiegare, a beneficio dei più distratti, che quando si dice: la cattiva vibrazione "fa male", vuol dire che può creare materialmente disturbi, disfunzioni e anche malattie...!

Non bisogna dunque prendere "alla leggera" questi argomenti.

Turenne lo capì bene e dal momento che, come dice Lui stesso, i suoi studi avevano come finalità quella di "sollevare le sofferenze dell'Umanità", questo argomento lo preoccupò moltissimo.

Per questa ragione approfondì l'analisi con lo scopo pratico di trovarvi un "rimedio"...

Con tutto quel che si fa per "stare bene", e spesso a caro prezzo, nessuno riflette sull'importanza delle caratteristiche che DEVE AVERE l'acqua, l'elemento notoriamente più di tutti indispensabile alla vita: l'acqua è dovunque, lo stesso corpo umano è per la maggior parte costituito d'acqua...

Nessuno però vuol "riconoscere ed ammettere" che la più "ovvia e banale" causa di disordini e malanni è proprio l'acqua di casa; oltretutto la si contatta tutti i giorni!

Con quale senno le genti pretendono di "curarsi" o di "star bene" se quotidianamente la loro **salute viene "abbattuta" per l'uso di un'acqua che invece "ammala..."?**

In tutte le culture e in tutte le religioni della Terra esiste l'atto cerimoniale di "pulire l'acqua" per mezzo di formule e rituali ...!

S'intenderà "pulita" da presenze patogene, oppure... dalle cattive vibrazioni (gli spiriti cattivi)?

Ecco un tema che ha impegnato Turenne da subito. Ben presto attraverso le sue misurazioni, si accorse che "pulire" (e non importa da cosa) non è davvero sufficiente per avere un'acqua sana, in quanto (pur pulita) la sua onda naturale continua ad avere una lunghezza inferiore a quella della salute per cui risulta comunque nociva alla salute del corpo....!

Fece poi una scoperta straordinaria, pensateci anche Voi:

Scoprì che quando un'acqua ha la sua corretta lunghezza d'onda ed il suo spettro elettromagnetico è bene in forma, NON può venire "sporcata" da alcunché... Le vibrazioni "cattive" non possono attaccarsi, ma neppure i batteri patogeni od i virus!

Questa scoperta Vi sembra poca cosa?

Nota: Se tutte le acque dopo 24 ore che sono uscite dalla sorgente, sono praticamente morte e il loro "spettro d'onda" ha perduto le buone caratteristiche della vita/salute e diventano addirittura nocive alla salute, cosa dobbiamo pensare quando sentiamo parlare di "bagni purificatori" oppure di "rigenerarsi tramite l'acqua", se non ci si trova direttamente alla sorgente?

Lo Spirito, la Mente..... Senza dubbio qualcuno potrebbe dire che "la pulizia dell'acqua" si può fare tramite tecniche mentali o spirituali..... Sarà bene precisare che una realtà sono le presenze nocive ed un'altra realtà sono le caratteristiche vitali dell'acqua: tolte le nocività non è scontato che l'acqua acquisti le corrette forme e caratteristiche d'onda del suo spettro!

Turenne non era il ricercatore che si accontentava del piacere intellettuale o culturale... e basta. Tutto ciò che studiò e scoprì lo “tradusse” in strumenti per il nostro pratico beneficio quotidiano. Risolse il problema della vitalità dell’acqua, creando speciali “Tappi Rinvigoritori” (come Egli stesso li ha battezzati) da mettere sulle bottiglie. Più recentemente, con lo stesso Metodo, i suoi continuatori hanno realizzato speciali Mimosi Catalizzatori da mettere sulle tubazioni dell’acqua, all’inizio del circuito di distribuzione domestico, così che da tutti i rubinetti dell’abitazione sgorga “acqua viva e sana”. Problema risolto!

Le Onde appositamente “programmate” emesse da questi apparecchi, compiono sull’acqua due azioni:

- 1 - **“disintegrano”** (questo è il termine corretto) tutte le radiazioni nocive presenti e contemporaneamente – attraverso un istantaneo processo d’induzione,
- 2 - **“ricoducano”** la lunghezza d’onda e lo spettro magnetico dell’acqua alla misura della salute.

Questo è il vero Turenne: colui che ha studiato, che ha scoperto, ma che ha tradotto le teorie in apparecchi destinati a fornire benefiche opportunità per un vivere migliore.

Per qual motivo però le persone, soprattutto di questo tempo, prese tra mille dubbi, non utilizzino queste autentiche preziosità.Qualcuno un giorno lo spiegherà!

TURENNE e...le Acque Minerali (Acque Pesanti)

L’enunciazione tecnica che introduce questo argomento, forse non risulta facile per tutti, ma non spaventatevi, si tratta solo di una breve premessa necessaria – anche per rispetto alla Scienza. Nel 1931, il Prof. Lepape del Collegio di Francia, ha avuto l’idea dell’Idrogeno pesante H₂, il Deuterio. Studi ed esperimenti chimici gli hanno permesso di scoprire l’Acqua Pesante H₄O. Essa ha una densità pari al 10% in più dell’acqua ordinaria H₂O, si diluisce nel vapore d’acqua dell’atmosfera, arresta la fermentazione del glucosio, rallenta la produzione di batteri ma non sembra distruggerli. Si misura sia alla densità sia all’indice di rifrazione.

Questa la scoperta dell’Acqua Pesante H₄O- Lepape 1931-

E questa è l’interessante scoperta di Turenne in tema di “Acqua Pesante”- Il capitolo che segue è estremamente importante ed anche estremamente utile!

Già da diversi anni Turenne conosceva l’Acqua Pesante e per mezzo dei suoi strumenti ne aveva trovata nelle acque del corpo umano, nel corpo degli animali, in certe piante a foglia perenne, nei frutti, nei legumi secchi, nel latte di mucca, nello zucchero di canna, nella barbabietola rossa, nel miele, etc. etc...

Mentre studiava le acque minerali, dopo aver visto che contengono tracce insignificanti di minerali, spesso dei gas rari, Polonio, Vanadio, etc...si accorse della presenza degli “ioni”: Ciò testimonia un fenomeno di disintegrazione atomica con emissione di onde orizzontali magnetiche, verticali elettriche e di una debole radioattività.

Tracciò e misurò “lo spettro” delle acque minerali: quattro ellissoidi di onde orizzontali e quattro ellissoidi di onde verticali, tutte alla perfetta misura di lunghezza d’onda.

Il potere “attivo” delle acque minerali è dovuto a questa loro strutturazione elettromagnetica. Come ora tutti sapete, se l’acqua è uscita dalla Fonte da almeno 24 ore, il secondo spettro, quello delle onde verticali elettriche “scompare” e l’acqua NON ha più alcun potere “attivo”: dunque è morta! Ne consegue che tutte le Acque Termali per “terapia”, comprate in bottiglia e bevute a casa, non danno alcun beneficio!

Turenne si rimise al lavoro e realizzò degli appositi speciali “tappi”, capaci di far ricomparire quel famoso secondo spettro delle onde verticali e quindi di ridare VITA all’acqua termale!

I “Tappi Turenne” sono certamente serviti e continueranno a servire ad una moltitudine di persone che, per motivi diversi, non hanno la possibilità di recarsi alle Terme.

Ecco adesso la vera scoperta di Turenne:

(dal suo libro VI° pag.93)

“ Sono stato il primo a dichiarare che **esistono 7 tipi di Acque Pesanti** ed a stabilirne la formula fisica: H4O – H4O2 - H4O4 – H4O8 – H4O16 – H4O32

Ho facilmente raccolto campioni di questi tipi d’acqua nelle profonde grotte nei ghiacciai del Montrach, del Roseg, del Rhône, etc.

Tutte presentano onde verticali positive e negative e NIENTE onde orizzontali, ma dopo 24 ore esse perdono la loro vitalità e..muoiono.

Ho poi scoperto un tipo d’acqua assai particolare poiché la sua formula è la somma delle altre 6 Acque Pesanti.

L’ho chiamata “**EAU VERTE**” (acqua verde) perché facilita il fenomeno della “disintegrazione”. EAU VERTE è un’acqua molto speciale in quanto, a differenza delle altre 6, NON PERDE MAI le sue caratteristiche di struttura (forma e vibrazione) per cui è sempre VIVA !

Le onde di EAU VERTE hanno uno straordinario effetto benefico sulla salute e quindi ne ho ricavato e prodotto un Catalizzatore affinché chiunque ne possa beneficiare in qualsiasi momento.

Ho anche scoperto che:

Ogni Acqua Minerale, che sia davvero tale, contiene UNA e UNA SOLA Acqua Pesante.”

I nostri lettori si chiederanno quale sia per loro l’utilità pratica di tale scoperta. Eccola:

Le 3 Acque Pesanti necessarie alla salute di tutte le persone....

(Turenne, libro VI° pag.106)

“Arrivato a questo punto, disponendo di tutto il materiale necessario, ho potuto rapportare le onde delle 7 Acque Pesanti alle onde umane – considerando anche ogni organo, ghiandola, tessuto, i minerali e metalli del corpo umano, etc... Dopo aver eseguito la ricerca su numerosissime persone, ho visto stabilirsi formalmente una “legge”:

Legge.- Ogni persona ha nella sua costituzione organica e magnetica fin dalla nascita e per sempre, **3 Acque Pesanti** (e solo 3). Quando la persona introduce nell’organismo una o più Acque Pesanti uguali alle sue, le onde di salute aumentano notevolmente, ma se ne introduce una qualsiasi diversa da quelle 3, allora le sue onde di salute si abbassano in modo ancor più considerevole.

Nota: Se nella persona sono state introdotte una o più Acque Pesanti NON corrispondenti alle proprie 3, ciò può costituire “causa primaria di malattie anche molto gravi”. Il problema in questo caso è doppiamente serio perché questo tipo di “causa primaria” è occulto, nessuno lo ipotizza e nessuno specialista biochimico o chimico, può individuarlo.

Il mio lavoro consiste anche nel trovare “i rimedi” ai problemi che incontro e quindi, per eliminare tali “cause primarie di malattia” (che si riscontra in moltissime persone), **ho realizzato un Momos Catalizzatore che risolve completamente questo problema. (E’ disponibile alla richiesta)**

Data l’importanza di questa “scoperta” ho dovuto concepire appositi strumenti attraverso i quali, io stesso o i miei collaboratori, con un semplice esame, possiamo riconoscere:

- 1 – A quale categoria di “Acqua Pesante” appartiene una certa acqua minerale;**
- 2 – Quali sono le 3 Acque Pesanti proprie, per nascita, in ogni persona.**

Turenne morì nel 1954 all'età di 82 anni, nel corso di un intervento chirurgico.
Le sue spoglie riposano a Parigi nel cimitero delle Celebrità di Montparnasse.

In Italia attualmente il ricco e prezioso corredo di conoscenze e di apparecchiature che forma il “Metodo di Turenne” è “vivo”, attivo ed operativo a tutti gli effetti e disponibile per tutti, grazie all’opera di un’Associazione a Lui intitolata, nata appunto per continuarlo nella Storia: L’ “Associazione Louis Turenne” - (www.momosturenne.it - www.turenne.it)
Corsi di studio teorici e pratici, tecniche di rilevazione, aggiornamenti sul progresso della ricerca nel campo delle “onde” e soprattutto delle “interazioni” con la salute umana, vengono effettuati secondo calendari pubblicati nel sito internet: www.momosturenne.it -
I Laboratori dell’Associazione continuano la produzione degli originali Catalizzatori d’Onda Turenne (i Momos) pratici e facili da usare, sempre più necessari nel tempo moderno per contrastare i danni alla persona ed all’ambiente causati dall’inquinamento elettromagnetico.
Il Catalogo è consultabile nello stesso sito internet.

L'influenza che Turenne ha avuto sullo sviluppo e sul riconoscimento di questa Sua “nuova scuola” in Francia, sembra essere stata considerevole, almeno stando a quanto Paul Reboux, noto giornalista del tempo, pubblicò in Sua “memoria” sul giornale Nice Matin:

“Dopo la morte di Augusto Lumière, pensavamo che il crudele destino che aveva appena colpito la Scienza francese, si sarebbe saziato.

La morte improvvisa di Louis Turenne è un nuovo “colpo” della sorte!

Tutti coloro che conoscono l'importanza dell'opera che Egli lascia, tutti coloro che hanno conosciuto quella potenza di lavoro e di pensiero ch'Egli aveva conservato fino all'ultimo, sono rimasti stravolti da questa tragica notizia.

Quando scompare una così bella intelligenza, ci si accorge che il mondo perde una delle sue ricchezze. Quando muore un uomo così buono, così compassionevole di fronte a tutte le sofferenze, così accanito nel trovare mezzi per migliorare l'esistenza umana, per fare indietreggiare il dolore, per far pazientare la morte, si ha la sensazione che un'ombra si sia distesa sopra di noi.

Una delle luci dello Spirito si è spenta bruscamente; e si comincia a comprendere che Louis Turenne fu, per ciò che concerne studio e conoscenza delle Onde Umane, l'equivalente di ciò che furono Claude Bernard per la Psicologia e Louis Pasteur per la Batteriologia. Egli ha guidato i brancolamenti d'una scienza che resuscita. Ha ricondotto verso la sperimentazione, la ragione, la disciplina, una pratica che gli spiriti di buona volontà, ma di troppo ricca immaginazione, confondevano con pratiche di magia....

Dagli inizi della sua carriera, Louis Turenne era stato uno scienziato ascoltato con fervore dai giovani allievi ufficiali nella più grande Scuola ufficiale, ai quali in segnava la T.S.F. (Trasmissione Senza Fili).

La sua chiaroveggenza, il suo discernimento, il suo sforzo preoccupato di mai allontanarsi da ciò che si misura e si prova, gli hanno permesso di comporre “i tratti”, nutriti di precisione matematica, della Scienza delle Onde, del Radium, della Legge dei Simili, della Radioattività benefica, delle Acque Pesanti, e di tante altre realtà....

Egli ha creato strumenti di precisione per tutti coloro che si avventuravano e si avventurano nell'incoerenza delle “nuove scienze”. Egli ha reso possibili appassionanti iniziazioni.

Ha sollevato “il velo delle Leggi Misteriose”....., le ha svelate e fissate.

È penetrato in una zona inesplorata di scoperte.

I prodigi che Egli ha rivelato gli hanno valso una “fama” contro la quale però si sono alzati, come sempre, gli invidiosi, i gelosi, i ritardati. L'hanno attaccato e perseguitato. L'hanno fatto comparire, Lui, lo Scienziato venerato, davanti un Tribunale! Prima condannato e poi rilasciato.

Bah!.... Là sono i segni dove si riconosce la Gloria..... più si è elevati e più si corrono pericoli.

*Louis Turenne, per mezzo secolo, fu il primo studioso scientifico dei fenomeni raddomantici...
Ha dato alle Onde la loro scienza, così come Branly ha precisato i principi della T.S.F. e così come
i Fratelli Lumière hanno messo a punto il cinema.
È a questi grandi nomi che bisogna comparare quello di Louis Turenne.
Vivrà nella storia della Scienza francese di tutti i tempi.
Vivrà nel cuore di tutti quelli che hanno potuto conoscere quale amico Egli era.
"Paul Rebox"*

Louis Turenne fece studi, ricerche e scoperte intorno a...

Il campo magnetico e lo spettro magnetico

- L'obice magnetico, la sua lunghezza ed altezza d'onda
- La scoperta dello spettro magnetico in corpi non magnetici

La scoperta della Legge dei Simili (risonanze armoniche)

La scoperta delle onde riflesse magnetiche: il radio-magnetismo

- Onde riflesse primarie ed onde riflesse secondarie
- Onde riflesse fra figure geometricamente simili
- I generatori di onde primarie portanti: onde di choc meccaniche e atomiche
- Il meccanismo dell'induzione magnetica

Gli studi sulla struttura atomica

- L'atomo magnetico
- La meccanica ondulatoria

Gli studi sulla luce ed i colori

- La scoperta delle onde Infra e Ultra dei colori

Gli studi sul Radium

- La scoperta dello spettro del Radium
- I colori e lo spettro del Radium (III-25)
- La suddivisione in 7 famiglie degli elementi (altezze d'onda)
- La classificazione di tutti gli elementi della natura sulla Tavola di Turenne.

La classificazione delle onde nei piani verticali ed orizzontali

- La radio disintegrazione: Piani orizzontali - Piani verticali
- "Phénomène de glace"
- Le Onde Lunari
- Le Onde Solari
- La composizione dell'atmosfera
- Il fenomeno della Catalisi d'Onda

Gli studi sull'acqua

- L'acqua distillata, otto metri di lunghezza d'onda
- Le famiglie di acque pesanti. Le acque minerali
- Acque minerali ed acque speciali
- L'Eau Verte
- Petrolio e acque pesanti
- La magnetizzazione dell'acqua, l'acqua ed il campo magnetico
- Le acque sotterranee
- Le acque marine

Gli studi sulle onde delle forme

- I sistemi cristallini
- Le onde delle forme geometriche
- Solenoidi e spirali
- La radioattività dei cerchi

- Ellissi, parabole ed iperboli
- La conoide
- La croce

Gli studi sui numeri e le formule matematiche

- Le cifre arabe
- Forme geometriche e serie

Gli studi di “archeologia vibrazionale”

- Le emissioni dei simboli antichi
- La mummificazione

Gli studi sugli animali

Gli studi sulle piante

Gli studi sugli alimenti

Gli studi sui medicinali

Gli studi sull'uomo

- Il mistero della Vita
- La struttura ad antenna dell'uomo
- L'acqua nell'organismo, le tre acque pesanti
- Le emissioni dell'organismo, la misura della salute
- La funzionalità cellulare e la flocculazione
- I 44 “Elementi Primi” del corpo umano
- Maschio e Femmina
- Le tare ereditarie e modo di “annullarle”
- Gli stati depressivi
- Le 7 funzioni dell'organismo
- Le Impronte digitali
- Le onde emesse dagli occhi
- Il sangue ed il “rapporto di forze” tra globuli rossi e bianchi

Le onde nocive per la salute

- La definizione di onda nociva
- Le onde nocive prodotte dalla corrente elettrica artificiale
- Le onde nocive provenienti dal sottosuolo
- Le onde nocive di case contaminate
- Le onde nocive prodotte da auto, aerei, navi
- Le onde nocive prodotte da organismi malati

Gli studi sull'omeopatia

Gli studi sull'agopuntura

Gli studi sull'iridologia

Gli studi sulla geobiologia

Gli studi sulla bioarchitettura